

# FONDAZIONE SAN VINCENZO DE' PAOLI

## Bilancio di esercizio al 31-08-2021

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Via FRANCESCO NEGRI 28 RAVENNA RAVENNA 48121 RA Italia
<b>Codice Fiscale</b>	02412250397
<b>Numero Rea</b>	RA 199786
<b>P.I.</b>	02412250397
<b>Capitale Sociale Euro</b>	30000.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	FONDAZIONE
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	852000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-08-2021	31-08-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	60.030	63.027
II - Immobilizzazioni materiali	52.528	40.498
Totale immobilizzazioni (B)	112.558	103.525
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	285.045	328.127
Totale crediti	285.045	328.127
IV - Disponibilità liquide	89.316	90.314
Totale attivo circolante (C)	374.361	418.441
D) Ratei e risconti	6.631	5.012
Totale attivo	493.550	526.978
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	30.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.786	(98.935)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	950	105.721
Totale patrimonio netto	37.736	36.786
B) Fondi per rischi e oneri	12.000	55.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	311.078	275.032
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.944	138.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.792	18.937
Totale debiti	132.736	156.961
E) Ratei e risconti	-	3.199
Totale passivo	493.550	526.978

## Conto economico

	31-08-2021	31-08-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	895.175	851.540
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	330.769	449.956
altri	93.508	7.297
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>424.277</b>	<b>457.253</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.319.452</b>	<b>1.308.793</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	152.509	98.120
7) per servizi	215.226	209.154
8) per godimento di beni di terzi	24.536	24.656
9) per il personale		
a) salari e stipendi	651.449	500.893
b) oneri sociali	185.391	158.010
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	56.382	60.637
c) trattamento di fine rapporto	54.384	46.772
e) altri costi	1.998	13.865
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>893.222</b>	<b>719.540</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.938	11.705
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.997	2.997
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.941	8.708
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	15.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>12.938</b>	<b>26.705</b>
12) accantonamenti per rischi	-	55.000
14) oneri diversi di gestione	10.370	15.751
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.308.801</b>	<b>1.148.926</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>10.651</b>	<b>159.867</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	62	836
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>62</b>	<b>836</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>62</b>	<b>836</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.642	2.540
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>3.642</b>	<b>2.540</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(3.580)</b>	<b>(1.704)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>7.071</b>	<b>158.163</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	6.121	52.442
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>6.121</b>	<b>52.442</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>950</b>	<b>105.721</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### ***Profilo e attività della società***

L'attività principale della FONDAZIONE SAN VINCENZO DE' PAOLI consiste nella gestione dell'Istituto Scolastico Paritario San Vincenzo de' Paoli (Infanzia con Sezione Primavera, Primaria e Secondaria di 1° grado) di Ravenna, via F. Negri, 28.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, nonostante l'emergenza sanitario-economico provocata dalla pandemia da virus "COVID-19", che ha impattato gravemente sulla situazione sanitario, economica e sociale, sia a livello nazionale, che internazionale.

### ***Descrizione dello svolgimento dell'attività nel periodo 1/9/2020 - 31/08/2021 - durante la fase della pandemia da COVID-19:***

Come noto, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del "Coronavirus" (cd. "COVID-19"), a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi, contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia.

Tali decreti hanno comportato limitazioni, sospensioni, vincoli generali e regole specifiche per i settori di tutte le attività economiche.

La prosecuzione della pandemia, che è tuttora in corso, ha fortemente danneggiato l'economia italiana e globale, e ha indotto l'emanazione in Italia di ulteriori decreti governativi, atti a prevenire, controllare e impedire l'espansione del contagio, mediante blocchi o restrizioni allo svolgimento di alcune attività economiche.

Pur rimandando all'apposito paragrafo "Prospettiva della continuità aziendale" della presente Nota integrativa per l'illustrazione dettagliata sia delle modalità di esercizio dell'attività della nostra Fondazione nell'attuale fase emergenziale tuttora in corso, sia delle regole aziendali di sicurezza anti-contagio adottate, sia delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite in questo periodo, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia fin da subito che nel corso dell'esercizio l'attività della società non si è mai di fatto interrotta, infatti l'anno scolastico 2020/2021 è partito con le attività didattiche in presenza, con l'adeguata riorganizzazione effettuata in linea con i suggerimenti dell'USR-ER e tenendo presenti i criteri al momento individuati dal CTS poi nel corso dell'a.s., con l'aumento dei contagi da COVID19 si è dovuto fare ricorso alla DAD sincrona/asincrona in attuazione ai Decreti Ministeriali e alle ordinanze Regionali.

In applicazione delle misure di contenimento del contagio da Covid previste dall'Ordinanza regionale n.8 del 06/03/2021 che definiva la Provincia di Ravenna come zona rossa, la Scuola ha osservato un periodo di chiusura dal giorno 8 marzo 2021 fino al termine delle vacanze pasquali. Durante il periodo di chiusura per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Sezione Primavera è stata sospesa l'attività didattica, mentre per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado l'attività didattica è proseguita a distanza con applicazione dell'orario settimanale delle lezioni previsto per la DDI (didattica digitale integrata).

Dal 7 aprile 2021 le lezioni sono riprese in presenza per tutti tre gli Ordini. L'attività è proseguita regolarmente fino alla chiusura dell'anno scolastico, pur nell'osservanza del Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e per la tutela della salute dei lavoratori, adottato dalla nostra società in conformità alle linee-guida contenute nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto tra il Governo e le organizzazioni di datori di lavoro e sindacali in data 14/03/2020 e poi allegato al D.P.C.M. del 26/04/2020.

La Scuola ha inoltre redatto il PROTOCOLLO DELLE MISURE ORGANIZZATIVE IN SITUAZIONE DI EMERGENZA COVID-19 per l'a.s. 2020/2021.

Nel corso dell'esercizio testè chiuso l'attività della FONDAZIONE SAN VINCENZO DE' PAOLI è stata caratterizzata dalla gestione dell'Istituto Scolastico Paritario San Vincenzo de' Paoli (Infanzia con Sezione Primavera, Primaria e Secondaria di 1° grado) di Ravenna, via F. Negri, 28.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/08/2021 l'Istituto è stato frequentato da 282 alunni di cui 150 alla Scuola Primaria, 56 alla Scuola Secondaria, 72 alla Scuola dell'Infanzia (inclusa Sez. Primavera), e 4 in istruzione parentale; mentre nell'esercizio precedente l'Istituto è stato frequentato da 306 alunni di cui 166 alla Scuola Primaria, 65 alla Scuola Secondaria e 75 alla Scuola dell'Infanzia (inclusa Sez. Primavera).

Il numero dei dipendenti, impiegati nell'anno sociale, è:

- 5 docenti e 2 educatrici nella Scuola dell'Infanzia (inclusa sez. Primavera);
- 12 docenti di Scuola Primaria di cui 4 in comune con la Scuola Secondaria di 1° grado (docente di Ed. Fisica, Religione, Russo e Musica);
- 1 educatrice di Scuola Primaria (per il doposcuola e l'assistenza mensa/ricreazione);

- 10 docenti di Scuola Secondaria di I grado di cui 4 in comune con la scuola Primaria (docente di Ed. Fisica, Religione, Russo e Musica);
- 5 collaboratrici scolastiche;
- 3 addetti alla segreteria/portineria;
- 1 coordinatrice dell'attività didattica che è anche docente di Religione nelle Scuole Primaria e Secondaria.

Hanno svolto servizio come professionisti o collaboratori n. 7 docenti nell'ambito dei seguenti progetti d'Istituto: plurilinguismo e progetto musicale.

Il Bilancio in esame si riferisce ad anno scolastico, in quanto l'esercizio sociale, come da statuto, chiude al 31 agosto di ogni anno, ed è unico per i tre Ordini di Scuola in quanto dipendenti da un unico gestore e operanti in un'unica sede.

### CONTRIBUTI RICHIESTI ALLE FAMIGLIE

Le famiglie che iscrivono i propri figli alla Scuola si impegnano a partecipare alle spese di gestione col pagamento di un contributo (rateizzabile in 10 versamenti) e di una quota di iscrizione annua.

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria tale contributo include il prescuola, le lezioni curriculari di musica, psicomotricità e il progetto di plurilinguismo (Inglese, Spagnolo e Russo con docenti specialisti); nella Scuola Secondaria di I grado il contributo include l'assistenza prescolare e il progetto di plurilinguismo curricolare. Il contributo richiesto alle famiglie per l'a.s. 2020/21 è stato il seguente:

Sezione Primavera: € 2.880,00 annui (10 rate da € 288,00);

Scuola dell'Infanzia: € 2.880,00 annui (10 rate da € 288,00);

Scuola Primaria: contributo scolastico € 2.220,00 annui (10 rate da € 222,00);

Scuola Secondaria di I° grado: contributo scolastico € 2.560,00 annui (10 rate da € 256,00 mensili);

Iscrizione Annuale (per tutti i gradi di scuola): € 200,00;

Refezione: a pasto € 6,20 per Sez. Primavera; € 6,70 per Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria.

Quote attività opzionali:

#### **ATTIVITA' OPZIONALI EXTRACURRICOLARI SCUOLA DELL'INFANZIA**

POST SCUOLA (16.30-18.30)	RETTE MENSILE	RETTE ANNUA
SCUOLA INFANZIA	60,00 €	540,00 € (da Ott. a Giu.)
LINGUA STRANIERA	RETTE PER CICLO	RETTE ANNUA
INGLESE/SPAGNOLO (solo per II e III sez.)	150,00 €	(2 cicli)

#### **ATTIVITA' OPZIONALI EXTRACURRICOLARI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

(Periodo 1 ottobre 2020 – 31 maggio 2021 - 8 mesi)

DOPOSCUOLA	RETTE MENSILE	RETTE ANNUA
SCUOLA PRIMARIA (14.30-16.30)	20,00 €	160,00 €
SCUOLA SECONDARIA (14.30-16.30)	40,00 €	320,00 €
POST SCUOLA (16.30-18.30)	RETTE MENSILE	RETTE ANNUA
SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA	60,00 €	480,00 € (da Ott. a Magg.)
STRUMENTO MUSICALE (1/2 ORA INDIVIDUALE ALLA SETTIMANA)	RETTE MENSILE	RETTE ANNUA
PIANOFORTE	40,00 €	320,00 €
CHITARRA	40,00 €	320,00 €
VIOLINO	40,00 €	320,00 €
ORARIO AGGIUNTIVO STRUMENTO MUSICALE PROPOSTO DAL DOCENTE	¼ D'ORA A LEZIONE 12,50 € ½ ORA A LEZIONE 25,00 €	-

LINGUA STRANIERA	RETTA MENSILE	RETTA ANNUA
INGLESE	30,00 €	240,00 €
SPAGNOLO	30,00 €	240,00 €
RUSSO	30,00 €	240,00 €
<b>SPORT</b>	<b>RETTA QUADRIMESTRALE</b>	
AQUAE SPORT CENTER	260,00 €	
KARATE (ASD FIGHT CLUB)	200,00 €	

SCONTI SULLE ATTIVITA' OPZIONALI EXTRACURRICOLARI: viene applicato un o sconto del 10% per ogni attività aggiuntiva oltre la prima, fino a un massimo di sconto del 50%.

AGEVOLAZIONI:

Nel caso d'iscrizione all'Istituto "San Vincenzo de' Paoli" di due o più minori appartenenti allo stesso nucleo familiare, la famiglia può usufruire della seguente agevolazione: la quota maggiore del contributo scolastico di frequenza andrà pagata interamente, mentre vengono scontate del 15% le altre.

La quota di iscrizione annua, invece, non è soggetta a sconto in tutti gli Ordini di Scuola.

Le famiglie in condizioni economiche disagiate, con ISEE non superiore a € 7.500,00, possono richiedere la riduzione del contributo di frequenza; in questo caso lo sconto sarà concesso dietro presentazione della dichiarazione ISEE.

**Agevolazioni per le famiglie dei bimbi iscritti alla Sezione Primavera:**

- **Voucher comunali:** il Comune di Ravenna promuove l'erogazione di contributi (voucher) ad integrazione delle rette scolastiche rivolti alle famiglie che scelgono Sezioni Primavera aderenti alla F.I.S.M. La nostra Sezione Primavera risulta fra i servizi 0-3 anni che aderiscono all'iniziativa. Tale opportunità consiste nel riconoscimento di un contributo mensile a parziale copertura della retta di frequenza applicata dal gestore privato. Il voucher, differenziato in base all'ISEE, sarà corrisposto al gestore della struttura privata e di conseguenza la famiglia pagherà la differenza tra la retta e il voucher erogato dal Comune. Possono presentare domanda i genitori in possesso di un'attestazione ISEE MINORENNI compresa fra 7.500,00 e 35.000,00 euro. L'istanza per la richiesta avviene in modalità on line sul sito [www.istruzioneinfanzia.ra.it](http://www.istruzioneinfanzia.ra.it).
- **progetto sperimentale "Al nido con la regione":** alle famiglie residenti in Emilia Romagna con bimbo iscritto a Sezione Primavera convenzionata FISM e con Isee 2020 valido per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni di importo non superiore a 26.000,00, viene riconosciuto un abbattimento della **retta mensile pari a 70 € a rata per l'intero anno scolastico**. Il contributo annuo di frequenza della Sezione Primavera San Vincenzo de' Paoli per l'a.s. 2020/21 passa quindi da € 2.880,00 a € 2.180,00. Se in possesso dei requisiti la richiesta va effettuata utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione.

Tale misura può essere goduta anche dalle famiglie che usufruiscono del voucher comunale purchè in possesso dei requisiti previsti dalla Regione Emilia Romagna. Ciò significa che dalla retta ridefinita sarà decurtato il voucher comunale: in misura intera se la retta risulta superiore al voucher, in misura riproporzionata se la retta risulta inferiore al voucher.

#### **ABBATTIMENTO QUOTE DI FREQUENZA PER EMERGENZA COVID E PROCEDURE DI RIMBORSO**

L'accordo stipulato fra il Comune di Ravenna e le Scuole dell'Infanzia e Sezioni Primavera convenzionate FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), ha previsto l'abbattimento delle quote di frequenza relative al periodo di marzo, relativamente alle quote riguardanti le spese incomprimibili.

Per quanto riguarda invece la scuola Primaria e Secondaria di I grado è stata annullata una mensilità di pasti.

A tutte le sezioni/classi non iniziali dei tre Ordini è stata dilazionata sulle 10 rate del contributo scolastico 2021/22 la quota di iscrizione annua solitamente incassata nel mese di luglio.

#### **CONTRIBUTI RICEVUTI**

La Scuola dell'Infanzia riceve contributi Comunali (Convenzione Fism), Ministeriali e Regionali (tramite il Comune di Ravenna); la Scuola Primaria contributi Ministeriali in base alla Convenzione di Parifica, o contributi a progetto dal Comune di Ravenna. La Scuola Secondaria contributi Ministeriali e contributi a progetto.

**Contributi contabilizzati nel bilancio 2020/21:**

Ministeriali sc. Infanzia: € 36.902,00  
 Ministeriali sc. Primaria: € 154.936,00  
 Ministeriali sc. Secondaria I grado: € 43.711,00  
 Comunali sc. Infanzia (inclusa sez. Primavera): € 63.324,06 (da convenzione FISM)  
 Regionali per sc. Infanzia (per tramite del Comune): € 10.824,00  
**Altri contributi:**  
 Progetto comunale per la Qualificazione dell'offerta formativa: € 462,11  
 Emergenza Covid:  
 contributi ministeriali € 6.190,00  
 contributi comunali € 1968,96  
 spese incomprimibili Comune di Ravenna per infanzia € 3.775,10  
 spese incomprimibili Comune di Ravenna per sezione primavera € 1968,96  
 Cinque per mille: € 4.509,84

I contributi, in particolare quelli provenienti dal Ministero, vengono incassati generalmente in ritardo rispetto all'anno di riferimento e alle necessità della Scuola; risulta pertanto difficile gestire una previsione economica del tutto attendibile. I contributi ministeriali rientrano tra le entrate significative del bilancio e vengono utilizzati per le spese di gestione, del personale, per l'acquisto del materiale didattico, per i corsi di aggiornamento cui partecipano i docenti, per il coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri di formazione, per l'adeguamento degli ambienti, per i contributi previdenziali, le utenze e quant'altro si presenti come spesa necessaria ad un proficuo servizio da offrire ai nostri alunni. L'utilizzo dei contributi viene indicato in uscita nel bilancio della Scuola; i contributi sono sempre e solo utilizzati ad esclusivo favore della Scuola stessa e per le finalità a cui sono vincolati.

### ATTIVITA' DIDATTICA

L'attività didattica si è svolta prevalentemente in presenza, fatta eccezione per il periodo di chiusura decretato dall'Ordinanza Regionale del 06/03/21. Dal giorno 8 marzo 2021 fino al termine delle vacanze pasquali l'attività didattica è stata, infatti, sospesa ed è proseguita solo per gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I grado in modalità di didattica a distanza (DAD), con applicazione dell'orario settimanale delle lezioni previsto per la DDI (didattica digitale integrata). Durante la DAD non è mai venuta meno la continuità del progetto di Plurilinguismo. Anche le lezioni individuali opzionali di strumento musicale sono state portate avanti in modalità on line, quando possibile. Dal 7 aprile 2021 le lezioni sono riprese in presenza per tutti tre gli Ordini. Durante il restante anno scolastico, prima o dopo la chiusura suddetta, si è concessa la didattica a distanza ai singoli alunni che si trovassero in isolamento o quarantena su presentazione del Provvedimento ASL e della specifica richiesta.

### PROGETTI QUALIFICANTI L'OFFERTA FORMATIVA

**Progetto pluriennale di Plurilinguismo con la supervisione del Prof. Martin Dodman:** prosegue ormai da anni il progetto di Plurilinguismo nei tre Ordini di Scuole, in continuità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria. Si tratta di un ampliamento dell'offerta formativa con approfondimento della lingua Inglese, Spagnola e Russa sia in ambito curricolare che extracurricolare. Il progetto vuole caratterizzare la nostra scuola come ambiente di apprendimento multilingue. Nella Scuola dell'Infanzia l'approccio è principalmente ludico e il progetto si sviluppa soprattutto in orario curricolare. Nella Scuola Primaria il progetto prevede, in orario curricolare, un incremento delle lezioni frontali di Inglese, Spagnolo e Russo, l'intervento dell'insegnante specialista in tutte le classi e un'integrazione dell'Inglese nella programmazione delle altre discipline, con l'introduzione della metodologia CLIL. Stessa cosa nella Scuola Secondaria dove dall'a.s. 2020/21 è stato inserito in orario curricolare per la prima volta, a partire dalla classe prima, l'insegnamento del Russo. La Scuola San Vincenzo è anche sede degli esami per la Certificazione Trinity College London, un ente britannico accreditato presso il Miur che valuta e certifica i livelli di competenza nella produzione e comprensione della lingua Inglese; i nostri alunni vengono anche preparati agli esami per la Certificazione DELE in lingua spagnola, svolti presso altra sede.

#### Progetto di Educazione Musicale:

Prosegue anche il progetto di Educazione Musicale:

- 1) in orario curricolare: il progetto è mirato al potenziamento della formazione musicale degli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.
- 2) in orario extracurricolare: si sono organizzati corsi individuali di pianoforte, chitarra e violino per gli alunni di scuola Primaria e Secondaria, portati avanti anche in periodo di didattica a distanza.

#### Progetto di Educazione Motoria:

Oltre a prevedere un'attività motoria curricolare condotta nei tre ordini di Scuola da docenti specializzati, il progetto mira ad aumentare nella scuola Primaria e Secondaria le ore dedicate all'attività fisica nel tempo che il bambino/ragazzo trascorre a Scuola, aggiungendo alle ore sportive ordinarie l'esperienza extracurricolare del venerdì pomeriggio, tutto dedicato allo sport. Ogni venerdì, dopo il pranzo comunitario a scuola, gli alunni iscritti

vengono accompagnati ai due centri sportivi in convezione con la Scuola (palestra di Karate "Fight Club" e "Aequae sport center" di Porto Fuori Ravenna) e affidati ad istruttori competenti. Qui i bambini/ragazzi possono svolgere attività sportiva fino alle ore 16.30.

Anche l'attività sportiva extracurricolare, come quella curricolare, si è purtroppo dovuta adeguare alle regole imposte dai protocolli sanitari legati al Covid, con alcune interruzioni e adattamenti.

#### **ALTRI PROGETTI E ATTIVITA'**

E' stato istituito per famiglie, gli alunni e i docenti un "Punto di ascolto" tenuto da una Neuropsichiatra infantile, collaboratrice della Scuola, Dott.ssa Loreta Rossella, che riceve su appuntamento.

Il progetto in rete con le scuole statali "Fare storia con la storia" cui la nostra scuola aderisce da anni è stato svolto con la scelta di laboratori da realizzare in classe o on line anzichè presso il Museo.

Da segnalare la vittoria di un Concorso nazionale: la classe IIIA ha vinto il primo premio nel Concorso nazionale indetto dalla Giotto "La matita delle idee". E' stata realizzata un'opera con tecnica collage sul tema della gentilezza, del perdono reciproco e dell'amicizia, dopo la lettura in classe di 2 libri ("Mai più" letto in occasione della Giornata della Memoria e "Il mago delle formiche giganti" letto per la Giornata dei calzini spaiati).

Gli esami per la Certificazione Trinity College London e per la Certificazione DELE si sono regolarmente svolti, con ottimi risultati per i nostri alunni.

#### **ATTIVITA' ESTIVE**

Per via della situazione sanitaria il consueto English Summer Camp che si svolge ogni anno presso la nostra Scuola nel mese di giugno in collaborazione con l'Associazione Bell-Beyond English Language Learning di Arma di Taggia (Imperia), quest'anno non è stato realizzato, così come non è stata prevista la Vacanza Studio in Gran Bretagna per la Scuola Secondaria di primo grado

#### ***Struttura e contenuto del bilancio***

Il bilancio d'esercizio della nostra Fondazione, chiuso al 31/08/2021, è stato redatto in forma abbreviata, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del codice civile, in quanto ricorrono i presupposti di cui al comma 1 del predetto articolo, tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, commi 2 e 3;
- la nota integrativa, è redatta con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, comma 5.
- la cFondazione si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, in quanto nella presente nota integrativa sono state riportate le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. .

Tale bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

#### ***Stato patrimoniale e Conto economico***

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

#### ***Nota integrativa***

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, nonché le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e quelle richieste da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Oltre a ciò, essa contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

La nota integrativa svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono



essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dall'art. 2427, co. 2, C.C., dal Principio Contabile OIC 12 e nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite altre informazioni nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Ancorché non obbligatorio nel bilancio abbreviato, per una più completa informativa viene redatto il rendiconto finanziario, contenuto nella presente nota integrativa, il quale evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel periodo.

#### **Esposizione dei valori**

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C. M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

## **Principi di redazione**

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.

Pertanto:

- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;
- i proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma", ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica;
- si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, *"non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta"*;
- in base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- inoltre, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento, come meglio descritto nel paragrafo seguente.

#### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/08/2021, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della

stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Tale stima si basa sulle considerazioni di seguito esposte.

Come noto, nonostante l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'epidemia da COVID-19 a febbraio 2020, le misure d'urgenza assunte fin da subito dal Governo e le immediate conseguenze nefaste sull'economia del Paese, la nostra società ha redatto il bilancio relativo all'esercizio 2019/2020 secondo il presupposto della continuità aziendale, dato che ha continuato a svolgere la propria attività senza subire sospensioni, interruzioni o altre limitazioni di rilievo.

Alla luce dei fatti, tale presupposto si è confermato appropriato, considerando che gli eventi correlati all'emergenza sanitario-economica della pandemia, accaduti nel corso dell'esercizio 2020/2021, non hanno sulla funzionalità aziendale della società, dato che l'attività è proseguita regolarmente, senza sospensioni, interruzioni o altre importanti limitazioni, risentendo in modo lieve degli effetti della crisi, come illustrato nella premessa della presente Nota Integrativa ("Descrizione dello svolgimento dell'attività nel 2020 (e nei primi mesi del 2021) durante la fase della pandemia da COVID-19"), con problematiche soprattutto legate alla riorganizzazione dell'attività.

Inoltre, anche se l'emergenza sanitaria non ha avuto impatti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società, abbiamo comunque proceduto alla richiesta, e ottenuto le seguenti misure di sostegno economico:

- contributo a Fondo perduto DL 34/2020 Euro 3.388
- Credito d'imposta per l'acquisto di dispositivi di protezione Euro 2.912
- credito d'imposta sulle locazioni (recupero del 60% dei canoni di locazione relativi al mese di giugno 2020, pagati a settembre 2020) per euro 562

Ora, sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti alle voci al 31/08/2021, nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi dell'esercizio 2021/2022, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale, perdurante, stato di emergenza sanitaria, le incertezze sull'evoluzione normativa e la situazione di crisi economica e sociale, non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività della nostra società potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro.

In ragione di ciò, valutandosi la permanenza della continuazione dell'attività nel prossimo periodo, anche la valutazione delle voci del bilancio al 31/08/2021 è effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, in base alle disposizioni ordinarie dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile, al fine del rispetto della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

## **Cambiamenti di principi contabili**

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono i medesimi di quelli applicati nel bilancio del precedente esercizio, esse sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423-ter, co. 5, C.C..

## **Criteria di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/08/2021 sono i criteri di cui all'art. 2426 C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

I criteri di valutazione applicati vengono di seguito descritti distintamente per le singole voci del bilancio.

## **Altre informazioni**

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è stata affidata dall'Assemblea al Collegio dei Revisori dei Conti.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/08/2021.

### **Immobilizzazioni**

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/08/2021 è pari a Euro 112.558.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a Euro 9.033.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui ci si attende che essi manifestino benefici economici, sulla base della stima della loro presumibile durata di utilizzazione, secondo lo schema sotto riportato:

<b>Descrizione</b>	<b>Metodo d'ammortamento</b>	<b>Coefficienti di ammortamento</b>
Avviamento	A quote costanti	3,33%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Nello specifico si segnala che:

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dall'avviamento dal 01 gennaio 2016 e pari a € 90.000, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, nei limiti del valore quantificabile e determinato a norma del principio contabile OIC 24 ed è ammortizzato entro un periodo di trenta anni.

Al riguardo, si evidenzia che, alla luce dell'emanazione del D.Lgs. 139/2015, di riforma del bilancio d'esercizio, che ha introdotto l'obbligo di effettuare l'ammortamento dell'avviamento secondo la stimata vita utile dello stesso, nonché delle indicazioni fornite dal nuovo OIC 24, la società ha condotto un'accurata analisi delle informazioni in suo possesso ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento (intesa come il periodo entro il quale presumibilmente si manifesteranno i benefici economico connessi con l'avviamento), da cui è emerso quanto segue.

Poiché l'avviamento è stato iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio appena chiuso, e poiché la società intende applicare la nuova norma dell'art. 2426, co. 1, punto 6, C.C., che fonda la durata dell'ammortamento dell'avviamento sulla base della sua stimata vita utile, visto che dall'analisi effettuata è risultato in modo attendibile che la vita utile dell'avviamento è pari a 30 anni, l'avviamento viene ammortizzato in tale arco di tempo.

#### **Svalutazioni**

La Fondazione ha valutato che, nonostante gli effetti della crisi sanitario-economica dovuta alla pandemia da COVID-19, che hanno inciso sulla propria attività, nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile, non dovendo operare alcuna svalutazione per diminuzione durevole di valore.

#### **Rivalutazioni**

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione, né monetaria, né economica.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione e le spese di manutenzione straordinaria sono state addebitate integralmente al conto economico.

Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono state addebitate integralmente al conto economico, salvo quelle straordinarie che hanno apportato un aumento significativo e tangibile di capacità, produttività o

sicurezza, ovvero hanno prodotto un prolungamento o della vita utile dei cespiti, che sono state capitalizzate sui cespiti di riferimento ed ammortizzate unitariamente ai cespiti stessi, in relazione alle loro residue possibilità di utilizzo.

La capitalizzazione delle predette spese di manutenzione straordinaria è avvenuta nei limiti del valore recuperabile dei beni stessi, stimato dalla società.

L'ammontare delle spese di manutenzione imputate al conto economico, pari ad Euro 4.456 (nel precedente esercizio Euro 3.218) è da considerarsi fisiologico nel settore in cui l'impresa opera e risulta, comunque, di importo pressoché costante negli ultimi esercizi.

Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica", secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Metodo d'ammortamento (a quote costanti, decrescenti o parametrato ad altre variabili quantitative)	Coefficienti di ammortamento
Attrezzatura laboratori scolastici	a quote costanti	15%
Addoppi e giochi	a quote costanti	15%
Attrezzatura scuola media	a quote costanti	15%
Attrezzatura scuola elementare	a quote costanti	15%
Attrezzatura varia	a quote costanti	15%
Attrezzatura specifica multimediale	a quote costanti	10%
Arredamento	a quote costanti	7,5%-15%
Macchine d'ufficio	a quote costanti	15%-20%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Alcune attrezzature industriali e commerciali, costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio, e comunque di valore unitario non superiore a 516,46 Euro, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a conto economico, per un totale di Euro 397: si tratta di attrezzature che non presentano variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione da un esercizio all'altro.

L'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

#### Svalutazioni

La Fondazione ha valutato che, nonostante gli effetti della crisi sanitario-economica dovuta alla pandemia da COVID-19, che hanno inciso sulla propria attività, nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile, non dovendo operare alcuna svalutazione per diminuzione durevole di valore.

#### Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione, né monetaria, né economica.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie immobilizzate e non immobilizzate.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/08/2021	112.558
---------------------	---------

Saldo al 31/08/2020	103.525
Variazioni	9.033

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	95.243	112.699	207.942
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.216	72.201	104.417
Valore di bilancio	63.027	40.498	103.525
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	0	21.971	21.971
Ammortamento dell'esercizio	2.997	9.941	12.938
Totale variazioni	(2.997)	12.030	9.033
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	95.243	134.670	229.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.213	82.142	117.355
Valore di bilancio	60.030	52.528	112.558

## Attivo circolante

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/08/2021 è pari a euro 374.361. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 44.080.

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

### Rimanenze

Non sono presenti rimanenze nel bilancio al 31/08/2021.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 285.045.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 43.082.

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la Fondazione, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Non sono presenti nel bilancio al 31/08/2021 attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.868	4.343	17.211	17.211	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	74.463	74.463	74.463	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	315.259	(121.887)	193.372	193.372	-	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>328.127</b>	<b>(43.082)</b>	<b>285.045</b>	<b>285.045</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.211	17.211
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	74.463	74.463
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	193.372	193.372
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>285.045</b>	<b>285.045</b>

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	90.266	(1.726)	88.540
Denaro e altri valori in cassa	48	728	776
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>90.314</b>	<b>(998)</b>	<b>89.316</b>

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Nell'esercizio chiuso al 31/08/2021, tale voce è composta da:

- risconti attivi per €. 6.631 corrispondenti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Al 31/08/2021 non sono presenti ratei e risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.012	1.619	6.631
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>5.012</b>	<b>1.619</b>	<b>6.631</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/08/2021 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/08/2021.

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto da:

**Capitale sociale:** Il capitale sociale (voce AI del Passivo), che è composto dal Fondo di Dotazione di Euro 30.000.

**Utili portati a nuovo:** questa posta (voce AVIII del Passivo) accoglie gli utili degli esercizi precedenti portati a nuovo.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Movimentazione del Patrimonio netto:**

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 4, C.C., relativa alla movimentazione del patrimonio netto, non sia obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, nella tabella che segue si riportano le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto e si forniscono commenti al riguardo, in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	30.000	-			30.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-			2
Utili (perdite) portati a nuovo	(98.935)	105.721			6.786
Utile (perdita) dell'esercizio	105.721	(105.721)		950	950
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>36.786</b>	<b>-</b>		<b>950</b>	<b>37.736</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### **Composizione del Patrimonio netto:**

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 7-bis, C.C., relativa alla composizione del patrimonio netto, non sia obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, nella tabella che segue sono esposti l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci, che costituiscono il patrimonio netto, e si forniscono commenti al riguardo, in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	30.000			-	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	2			-	-
Utili portati a nuovo	6.786	utili es.prec.	B	6.786	98.935
<b>Totale</b>	<b>36.786</b>			<b>6.786</b>	<b>-</b>
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>36.786</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Fondi per rischi e oneri



I fondi per i rischi ed oneri sono esposti in bilancio abbreviato nel loro complesso come un'unica voce, pur essendo contabilmente distinti tra "Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili", "Fondi per imposte, anche differite", "Altri fondi".

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di ammontare attendibilmente stimabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Le situazioni per le quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono state indicate nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un accantonamento al fondo per rischi.

### Altri Fondi

La voce "Altri" accoglie le tipologie di fondi per rischi ed oneri diverse dai Fondi per imposte e per trattamenti di quiescenza.

Al 31/08/2021 il Fondo rischi ammonta ad Euro 12.000.

Rispetto all'esercizio precedente si è proceduto allo storno del Fondo rischi per recupero sgravi contributivi DL 104 /2020 per Euro 25.000 e al Fondo rischi per contestazione da parte di terzi per Euro 18.000 in quanto considerati in esubero.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	55.000	55.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Altre variazioni	(43.000)	(43.000)
<b>Totale variazioni</b>	(43.000)	(43.000)
Valore di fine esercizio	12.000	12.000

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	275.032
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	41.852
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(5.806)
<b>Totale variazioni</b>	36.046
Valore di fine esercizio	311.078

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

- TFR gestito dalla società Euro 311.544
- TFR versato ai Fondi di previdenza complementare Euro 21.835

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 311.078 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 36.046.

## Debiti

Nella valutazione dei debiti, la Fondazione, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	561	6	567	567	-	-
Debiti verso fornitori	3.592	2.579	6.171	6.171	-	-
Debiti tributari	63.132	(40.387)	22.745	13.953	8.792	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.215	5.163	24.378	24.378	-	-
Altri debiti	70.462	8.412	78.874	78.874	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>156.961</b>	<b>(24.225)</b>	<b>132.736</b>	<b>123.944</b>	<b>8.792</b>	<b>0</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali. Non esistono debiti in valuta estera.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono presenti in bilancio finanziamenti effettuati dai soci della Fondazione.

## Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Al 31/08/2021 non sono presenti ratei e risconti passivi.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 3.199.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	3.199	(3.199)
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>3.199</b>	<b>(3.199)</b>

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31/08/2021.

### Valore della produzione

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivanti dalle vendite di beni (e/o dalle prestazioni di servizi) sono iscritti in bilancio, alla voce A1, in base ai criteri della prudenza e della competenza economica e ammontano a euro 895.175.

I ricavi contabilizzati nel bilancio chiuso al 31/08/2021 derivano dalle rette relative alle attività curricolare ed extra curricolari.

#### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti in bilancio, alla voce A5, in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

#### **Contributi in conto esercizio**

I contributi in c/esercizio sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento.

Essi sono distintamente indicati all'interno della voce A5 di C.E. come richiesto dalla normativa sugli schemi di bilancio.

Nel corso dell'esercizio al 31/08/2021, la cooperativa ha maturato il diritto al percepimento e ha percepito i seguenti contributi in conto esercizio, di importo complessivo pari a 330.769:

Contributi Ministeriali	235.549
Contributi Comunali e Regionali	74.148
Contributo 5 per mille	4.510
Contributo Fondo Perduto art. 25 DL 34/2020	3.388
Credito d'imposta locazioni art. 28 DL 34/2020	562
Credito d'imposta DPI art. 125 DL 34/2020	2.912
Altri contributi straordinari COVID art. 10-bis DL 137/2020	9.700

In particolare, al fine di usufruire delle agevolazioni, introdotte dal legislatore con lo specifico scopo di supportare la situazione economica e finanziaria delle imprese nella difficile e perdurante fase di emergenza sanitario-economica dovuta alla pandemia da COVID-19, nel 2020 la nostra Fondazione ha:

- presentato istanza all' Agenzia Entrate per l'ottenimento del contributo a fondo perduto, previsto dall'art. 25 del DL 34/2020; tale contributo, di importo pari a 3.388, è stato percepito in data 18/11/2020;
- maturato il diritto alla fruizione del credito d'imposta per i canoni di locazione (relativo al mese di giugno) previsto dall'art.28 del DL 34/2020. Tale credito, di importo pari a 562, è stato utilizzato in compensazione nel modello F24 in data 18/01/2021;
- presentato istanza all'Agenzia Entrate per l'ottenimento del credito d'imposta previsto dall'art.125 del DL 34 /2020. Tale credito, di importo pari a 2.912, è stato utilizzato in compensazione nel modello F24 in data 18 /01/2021;
- incassato Euro 539 dal Ministero dell'Istruzione per contributi straordinari COVID per l'acquisto di dispositivi digitali;
- incassato Euro 2.263 al Ministero dell'Istruzione per contributi straordinari COVID per sostegno economico per rette Primavera;
- incassato Euro 1.969 dal Comune di Ravenna (assegnazione fondi da parte della Regione Emilia Romagna) contributo straordinario anno 2020 per emergenza COVID a sostegno dei servizi educativi 0-3 anni;
- incassato Euro 4.929 dal Comune di Ravenna contributi straordinari per emergenza COVID a titolo di sgravio sulle rette di marzo 2021 per la scuola d'Infanzia e per la sezione Primavera.

La voce "Altri ricavi e proventi" (A5) risulta così composta, nel bilancio chiuso al **31/08/2021** ed in quello precedente:

Descrizione	31/08/2021	31/08/2020
-------------	------------	------------

Contributi in conto esercizio (anche in forma di crediti d'imposta)	330.769	449.956
Liberalità	4.036	831
Altri ricavi e proventi	4.442	5.697
Sopravvenienze attive	85.029	768
<b>TOTALE</b>	<b>424.676</b>	<b>457.252</b>

## Costi della produzione

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/08/2021, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.308.801.

Nel corso dell'esercizio al 31/08/2021, data la chiusura dell'attività della Scuola dell'Infanzia (inclusa sezione Primavera) a causa delle misure di restrizione imposte dal Governo ai fini del contenimento dell'epidemia da COVID-19 dall'08/03/2021 al 06/04/2021, la nostra Fondazione ha presentato richiesta ed ha avuto accesso, per i lavoratori dipendenti impegnati in tale ordine dell'Istituto, alla Cassa integrazione ordinaria (CIGO), con una conseguente riduzione del costo del lavoro dipendente in capo alla Fondazione pari a euro 5.597.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che, nell'esercizio, non sono emersi elementi di ricavo, aventi entità o incidenza eccezionali, da comunicare ai sensi dell'art. 2427, n. 13, C.C.

Si evidenzia che, nell'esercizio, non sono emersi elementi di costo, aventi entità o incidenza eccezionali, da comunicare ai sensi dell'art. 2427, n. 13, C.C.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Si fornisce nella seguente tabella il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Impiegati	24.80
Operai	4.24
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>29.04</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C. , si evidenzia che non sono stati corrisposti compensi, anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci e non sono stati assunti impegni nei confronti di amministratori e sindaci.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società non ha impegni, né garanzie, né altre passività potenziali, non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Si evidenzia tuttavia che lo Stato di Emergenza sanitaria causata da COVID19 non è ancora terminata, quindi gli effetti che tale situazione ha prodotto sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Fondazione nell'esercizio attualmente in corso (es. 2021-22) non è attualmente determinabile.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Come richiesto dall'art. 2427, co. 1, n. 22-sexies , C.C., si evidenzia che la Fondazione San Vincenzo non è impresa controllata ex D.Lgs. 127/1991.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la Fondazione non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

### Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, C.C., la Fondazione dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

### Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

#### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/08/2021, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

Amministrazione	Oggetto	Importo	Data di incasso
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca	Contributi Ministeriali Primaria: I acconto a.s. 2020-2021	66.386,77	12/10/2020
	Contributi Ministeriali Primaria: saldo contributi a.s. 2019-20	105.880,32	12/10/2020
	Contributi Ministeriali Infanzia: I acconto a.s. 2020-21	13.399,62	12/10/2020
	Contributi Ministeriali Infanzia saldo 19-20	21.925,35	12/10/2020
	contributi Ministeriali Secondaria saldo 19-20	45.927,00	12/10/2020
	Contr. Per acquisto disp.digitali COVID	539,00	28/12/2020
	Sost.economico rette COVID-19 sez. Primavera	2.263,00	28/12/2020
	Contr. COVID Giugno 2020	1.088,20	24/08/2020
	Fondi Straord. COVID art. 233 c.3-4 DL 34/2020	89.814,00	12/10/2020
	Saldo II sem.2020 + 70% miglior.infanzia	30.650,00	25/09/2020
	Saldo II sem. 2020+ 70% miglior.sez. Primavera	4.200,00	25/09/2020
CRE ESTIVO	500,00	17/09/2020	
Contributi Comunali (FISM) acconto Primavera e infanzia	20.250,00	26/05/2021	
Contributi Comunali (FISM) acconto Primavera e infanzia	6.500,00	26/05/2021	
Contributi Comunali (FISM) acconto Primavera e infanzia	2.250,00	26/05/2021	
Acc. Autonomia scolastica	326,20	25/01/2021	
Saldo Autonomia scolastica	135,91	15/07/2021	
Contr. Str.emergenza COVID	1.986,96	25/01/2021	
Spese incomprimibili COVID marzo 2021 Infanzia	3.775,10	07/07/2021	

Comune di Ravenna	Spese incompressibili COVID marzo 2021 Primavera	1.135,55	07/07/2021
Regione Emilia Romagna	tramite Provincia saldo off. Formativa 2018	1.800,00	17/11/2020
	tramite Comune - sost. Primavera 24/36 mesi	3.211,95	08/10/2020
	Tramite Comune "al Nido con la Regione"	1.470,00	10/12/2020
	tramite Provincia saldo off. Formativa 2020	5.034,00	12/05/2021
	Tramite Comune "al Nido con la Regione"	840,00	31/03/2021
	Tramite Comune "al Nido con la Regione"	1.260,00	22/06/2021
	Tramite Comune "al Nido con la Regione"	420,00	23/08/2021
Agenzia Entrate	5 X MILLE	4.509,84	06/10/2020
	COVID - Contributo DL 34/2020 art. 25	3.388,00	18/11/2020
	Credito d'imposta locazioni art. 28 DL 34/2020	562,00	18/01/2021
	Credito d'imposta DPI art. 125 DL 34/2020	2.912,00	18/01/2021
	TOTALE	444.340,77	

Il Comune di Ravenna si è inoltre accollata una parte delle rette mensili dovute dalle famiglie, tramite "voucher". Nel corso dell'esercizio il Comune ha contribuito a pagare le rette per Euro 2.362,50.

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio chiuso al 31/08/2021.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha maturato il diritto a percepire aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Il bilancio chiude con un utile d'esercizio di Euro 950.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei soci di riportare a nuovo interamente l'utile d'esercizio di Euro 950.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/08/2021, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

*Ravenna, 14 dicembre 2021*

*Il Presidente  
Del Consiglio di Amministrazione  
Emilio Minghetti*